

OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI UN RIGASSIFICATORE NEL COMUNE DI  
ROSIGNANO MARITTIMO.

Riferimento alla procedura codice ( ID VIP ) 3225 avente ad oggetto “ Revisione alla Variante Progetto Rosignano “ Proposto dalla Società Edison con istanza presentata in data 22 dicembre 2015.

Il sottoscritto Nicola Galatolo, in qualità di presidente dell'Associazione Balneari del comune di Rosignano Marittimo, formula le seguenti

**osservazioni in opposizione**

nell' ambito del procedimento di cui alla istanza presentata in data 22 dicembre 2015 dalla Società Edison s.p.a di Verifica Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, per la realizzazione di un terminale di Rigassificazione a Rosignano Solvay ( LI ), come “ Revisione alla Variante Progetto Rosignano” con la quale si chiede la revisione del progetto “Variante Progetto Rosignano” ( caratterizzato da un terminale GNL Onshore con capacità di 8 miliardi mc/anno, due serbatoi ciascuno con capacità 160.000 mc/anno-capacità massima metaniere 140.000 mc) già sottoposto a procedura di VIA conclusa con Decreto di VIA favorevole il 18 ottobre 2010- DEC VIA 844/2010 .

Premesso:

che:1) il tratto di costa interessato dalla realizzazione del terminale GNL onshore proposto dalla Società Edison s.p.a è fortemente caratterizzato dalla presenza di strutture turistico-ricettive quali stabilimenti balneari, campeggi, alberghi e porti turistici ( Rosignano, Cecina e Vada ) che incidono significativamente sulla consolidata economia turistica della zona,

che:2) il Comune di Rosignano Marittimo, da 20 anni viene insignito del riconoscimento conferito dalla FEE ( Foundation for Enviromental Education ) alle località costiere Europee che soddisfano criteri di qualità relativi a parametri delle acque di balneazione e al servizio offerto, tenendo in considerazione, ad esempio, la pulizia delle spiagge e gli approdi turistici ( bandiera blu ),

che:3) “il paesaggio in Toscana conta ed è un bene comune di tutti i suoi abitanti che incorpora la memoria del lavoro delle generazioni passate e costituisce un patrimonio per le generazioni avvenire e che questo bene comune, la cui riproduzione richiede non solo tutela, ma anche cura e manutenzione continua, rappresenta un valore aggiunto straordinario in termini di riconoscibilità e attrattiva del territorio. Il paesaggio è testimonianza sensibile ( percepibile con i sensi ) della ricchezza patrimoniale del territorio.” (Passaggio tratto dalla relazione generale del piano paesaggistico PIT 2016 ).

Evidenziato che:

Schematicamente è previsto a progetto il prolungamento di 430 metri del pontile Solvay ( attualmente di 1800 metri ) e la realizzazioni di 2 serbatoi di stoccaggio della capacità di 320.000 mc di GNL.

Nel progetto preliminare pubblicato dal ministero per l'ambiente, la proponente Edison prevede che il deposito sia rifornito con **100 navi di grandi dimensioni e 35 bettoline l'anno**, e che per l'accosto e l'ormeggio delle navi siano utilizzati **4 rimorchiatori**.

Al traffico navale così individuato si deve aggiungere quello relativo alle navi impiegate per rifornire il deposito di **etilene** corrispondente a circa 6/9 navi al mese con una permanenza

all'ormeggio di circa 34 ore.

Considerato che per lo scarico di una nave metaniera si impiegano circa 12 ore, che secondo quanto si legge nel doc. Q521RGKJ001 "progetto preliminare" punto 2.2.3, non è possibile lo scarico contemporaneo della metaniera e lo scarico su bettolina, e considerato inoltre il tempo medio di permanenza all'ormeggio, ne discende che se si eccettuano i giorni con condizioni meteo marine avverse durante le quali è impossibile operare, le misure di sicurezza, per come saranno individuate, incidenti sul traffico commerciale e da diporto dovranno essere adottate senza soluzione di continuità. Conseguentemente al previsto aumento di traffico sul pontile per ulteriori 35 giorni l'anno, ben difficilmente potrà essere rispettata la prescrizione contenuta nel citato parere del nucleo di valutazione di non operare nei giorni di sabato e domenica della stagione estiva.

Riteniamo che la qualità dell'ambiente marino e il paesaggio costiero, sono caratteristiche fondamentali per uno sviluppo turistico-ricreativo integrato e quindi economico della comunità. Ci sembra pertanto palese che l'aumento del traffico navale e la realizzazione delle infrastrutture ( allungamento pontile e serbatoi di stoccaggio ) renda certo e ineluttabile lo snaturamento della zona a prevalente vocazione turistica andando a danneggiare questi due aspetti.

Tutto ciò premesso, si conclude affinché la richiesta progettuale avanzata da EDISON sia sottoposta a valutazione di impatto ambientale.

Castiglioncello, 16 settembre 2016

presidente Associazione Balneari Rosignano

Galatolo Nicola

